

Manifestazioni in tutta la città per celebrare la Carta delle Nazioni Unite: consiglio comunale straordinario e concerto alla sala Tripovich

Trieste coinvolta al massimo nelle celebrazioni della «Giornata Mondiale dell'Onu», che si svolgeranno in vari punti della città, a partire dall'Università per toccare il liceo Oberdan e il Comune, culminando, alle ore 18.30, nella Sala Tripovich con un incontro pubblico sul significato della giornata con noti ricercatori triestini, seguito dal concerto pop-rock «Onu day» presentato dal conduttore Andrò Merku.

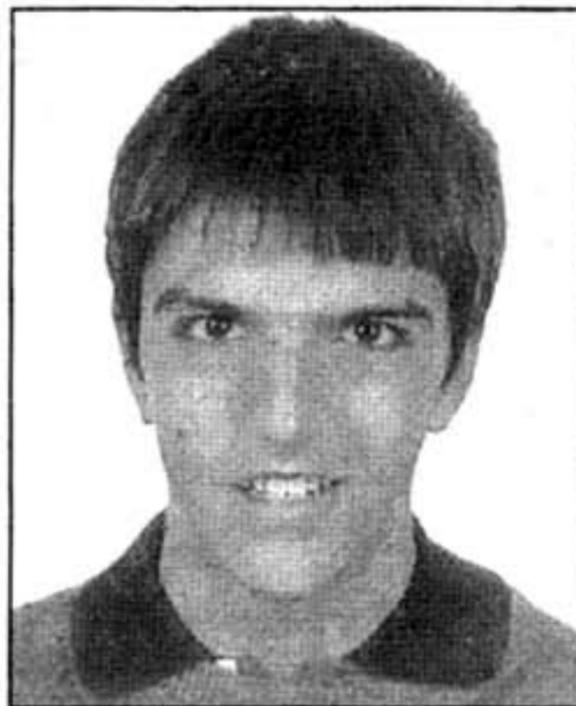
Durante la cerimonia conclusiva della giornata saranno premiati inoltre alcuni scienziati in erba delle scuole superiori della nostra provin-



Lara Devetak

cia per la loro passione per la fisica e per la matematica. I premi, intitolati a «Galileo Galilei», sono assegnati ogni due anni a giovani aspiranti ricercatori, con il sostegno di varie aziende ed enti pubblici triestini e consistono in assegni di mille euro per ciascuno studente e diplomi speciali.

L'iniziativa vuole incoraggiare i giovani aspiranti ricer-



Francesco Presel

catori e ha coinvolto le scuole superiori della provincia che hanno segnalato gli studenti più meritevoli. Cinque i vincitori, tra cui due ragazze Vera Rosar (Galilei), Lara Devetak (Preseren) e poi Giulio Bartoli (Petrarca), Francesco Presel (Oberdan) e Davide Colombin (Fabiani).

Il più giovane dei premiati, Francesco, 16 anni, vuole de-

Saranno consegnati oggi nell'ambito della Giornata dell'Onu

Fisica, premi a cinque triestini

Studenti del Galilei, Preseren, Petrarca, Oberdan e Fabiani

positare i soldi in banca «come primo investimento per l'università». Vera, 19 anni, appassionata di fisica e chimica, non esclude di usare il premio per finanziare possibili studi all'estero. Lara, pure lei diciannovenne, vede nel premio un incentivo per il futuro: «Sono sempre stata curiosa fin da piccola, da quando mi appassionavano i libri che spiegavano come funziona il mondo a partire da quelli sull'astronomia. Il premio mi fa riflettere e penso sia il primo passo per conoscere meglio anche la comunità scientifica di Trieste».

Nel programma della gior-

nata - che celebra la data dell'approvazione della Carta Onu avvenuta il 24 ottobre del 1945 - spiccano inoltre la presentazione del libro «100 buone ragioni per diventare scienziati», un workshop con studenti dell'Oberdan alle 15.30 e una conferenza alla Facoltà di Economia (15.30) con interventi sull'impegno Onu per lo sviluppo economico e sociale e su tendenze globali nell'economia internazionale. Una particolarità: quest'anno anche il Consiglio comunale partecipa alle celebrazioni con una sessione straordinaria alle 17 che prevede la partecipazione di vari rappre-

sentanti degli enti scientifici cittadini e di un gruppo di delegati del movimento studentesco triestino «No excuse - lavorare per gli Obiettivi del Millennio» seguiti dal preside dell'Oberdan Franco Codega. L'ultimo appuntamento della Giornata, il concerto con la partecipazione di numerosi musicisti di tutte le età, a partire dal «Gruppo Percussioni» del Tartini e ai gruppi emergenti dei Poli di Aggregazione Giovanile (Kiss'n'Kill, LDC, Matteo Bognolo & Ladybird) fino al gruppo di danze etniche degli studenti del Collegio del Mondo Unito.